

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 1

COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Lucia Maddalena	Presidente L-18, L-33, LM-91	Antonio De Filippo	L-18
Margherita Ciervo	L-33, L-20	Paola Maria Di Trani	L-20
Domenico Salcuni	L-18, L-33, L-20	Martina Cafazzo	L-33
Leonardo Sergio Di Carlo	L-20	Davide Nardella	L-33
Emiliano del Gobbo	L-33, LM-91	Aurora Lamonaca	L-20

La CPDS è stata istituita in data 31 maggio 2024 nella seguente composizione:

- Prof. Giuseppe Martino Nicoletti per il CdS L-20
- Prof. Emiliano Del Gobbo per il CdS L-33
- Prof. Giandomenico Salcuni per il CdS L-18
- Prof. Margherita Ciervo
- Prof. Andrea Nigri per il CdS LM-91

Per la componente studentesca si propongono i seguenti componenti:

- Antonio De Filippo, matr. 591839
- Paola Maria Di Trani, matr. 600370
- Pasquale Montrone, matr. 586720
- Davide Nardella, matr. 589201
- Aurora Lamonaca, matr. 599213.

Dopo le dimissioni del Presidente, prof. Giuseppe Martino Nicoletti, in data 24 settembre 2024, si è proceduto alla nomina della prof.ssa Lucia Maddalena quale Presidente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti con Delibera

del Consiglio di Dipartimento del 30 settembre 2024. Il 28 ottobre 2024 si è proceduto ad una ulteriore modifica della Commissione con la sostituzione del prof. Andrea Nigri in quanto già referente di Dipartimento per l'Assicurazione della qualità, con il prof. Leonardo Sergio Di Carlo.

La Commissione è stata poi modificata ulteriormente con Delibera del Consiglio di Dipartimento del 18 novembre 2024 con la sostituzione dello studente Pasquale Montrone, a seguito del conseguimento della Laurea, con la studentessa Martina Cafazzo.

L'attuale composizione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, dal 18 novembre 2024, è la seguente:

Docenti:

- Lucia Maddalena
- Margherita Ciervo
- Domenico Salcuni
- Leonardo Sergio Di Carlo
- Emiliano del Gobbo

Studenti:

- Antonio De Filippo
- Paola Maria Di Trani
- Martina Cafazzo
- Davide Nardella
- Aurora Lamonaca

La CPDS si è riunita nelle seguenti date:

- 1) 24 ottobre 2024
- 2) 5 novembre 2024
- 3) 18 novembre 2024

I verbali delle riunioni sopraelencate sono disponibili on line all'indirizzo <https://www.demet.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-3>.

A causa delle modifiche nella composizione della CPDS fino al 18 novembre 2024 non è stato possibile calendarizzare per tempo le riunioni della commissione, nonostante ciò, la partecipazione dei docenti e degli studenti alle riunioni è stata sempre molto significativa.



Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO

Al Dipartimento afferiscono i seguenti CdS:

- ✓ Lauree: Economia e management (L-33); Management dell'innovazione e dell'Hospitality (L-18); Comunicazione, relazioni pubbliche e tecnologie digitali (L-20);
- ✓ Lauree Magistrali: Imprenditorialità e management internazionale (LM-77); Innovazione digitale e comunicazione (LM-91)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il corso di laurea in Comunicazione, Relazioni Pubbliche e Tecnologie Digitali (L-20) prevede due curricula: Relazioni pubbliche e comunicazione istituzionale e Comunicazione e tecnologie digitali.

A giugno 2024, il Senato accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno deliberato la disattivazione del corso di laurea in Management dell'Innovazione e dell'Hospitality (L-18) per l'anno accademico 2024-2025. I corsi di laurea nelle classi L-18, L-20 ed L-33, e il corso di laurea magistrale LM-77 sono erogati in modalità mista. Il corso di laurea magistrale LM-91 è, invece, un corso interateneo erogato in modalità prevalentemente a distanza.

Le attività di formazione comprendono, inoltre:

- Corsi di *Business English*
- LABO – LABORATORI Operativi con metodi didattici interattivi (*project work, role playing, business games, case studies, ecc.*).

Ai corsi di laurea, si aggiungono **3 dottorati attivi** presso il Dipartimento che rappresentano, indubbiamente, un'opportunità molto importante per i neolaureati:

- **Dottorato Ambiente, sostenibilità, territori, innovazione e sicurezza ASTIS** (ciclo XXXIX, ciclo XL)
- **Dottorato Scienze Economiche** (ciclo XXXVIII, ciclo XXXIX, ciclo XL)
- **Dottorato in Economia, cultura, ambiente. Scienze economiche e umanistiche per la valorizzazione dei territori** XXXVII ciclo

Per favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi, sono stati offerti

- i seguenti corsi MOOC (Massive Open Online Courses) con la piattaforma Eduopen (<https://learn.eduopen.org/>):
- Matematica per principianti: Insiemi e operazioni elementari;
- Percorso di Matematica generale: equazioni.

Il Dipartimento organizza **attività di Orientamento e Placement** rivolte sia all'accoglienza dei futuri studenti sia all'accompagnamento *in itinere* e in uscita degli studenti già iscritti ai corsi di laurea DEMeT. Le attività di orientamento **in entrata e in itinere** sono rispettivamente finalizzate a favorire una scelta consapevole e

ponderata del percorso universitario da intraprendere e a supportare gli studenti nel percorso intrapreso sia attraverso iniziative di carattere informativo, sia mediante azioni di supporto alla didattica. In particolare, le attività di supporto disciplinare (ricomprese nell'ambito dell'orientamento *in itinere*) mirano ad evitare la dispersione o l'abbandono del corso di studi e sono svolte da tutor disciplinari selezionati mediante appositi bandi.

Le **attività in uscita** sviluppano servizi finalizzati ad introdurre gli studenti nel mondo del lavoro.

Per le attività di orientamento e *Placement* il DEMeT si avvale anche della piattaforma *e-learning* di Ateneo e ha predisposto un'apposita area dedicata all'Orientamento (piano terra).

Attività di orientamento e di placement A.A. 2023-2024:

L'8 novembre 2023, con l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, il Dipartimento di Area Economica hanno organizzato l'evento Talent Space for DEP durante il quale sono state presentate le aziende ospiti interessate al *recruiting* e sono stati previsti incontri *one to one*, con consegna dei CV, presso la Biblioteca di Area Economica. Inoltre, sono state raccolte una serie di posizioni aperte da parte delle seguenti aziende: Agenzia Generali San Lorenzo di Foggia, Deloitte, Humangest, Splashmood, Puglissima, Vin Nova Srl, Rete del Mediterraneo, Fiordelisi Srl, Manpower (www.demet.unifg.it/it/avvisi/talent-space-dep-8-novembre-da-zara-11).

In sinergia con l'Area di Orientamento e *Placement* di Ateneo, il DEMeT ha organizzato **attività di orientamento rivolte alle future matricole, alle loro famiglie e ai laureandi triennali** per favorire una scelta consapevole e ponderata del percorso universitario da intraprendere.

Le attività di orientamento e placement sono coordinate da una commissione composta da 4 docenti, un tecnico amministrativo, e presieduta dal delegato C.O.P.A. all'Orientamento.

Il Dipartimento garantisce anche il **servizio di front office**, ovvero un servizio di accoglienza e orientamento degli studenti, erogato sia di presenza (nelle giornate di mercoledì, dalle ore 10 alle ore 13), sia in modalità online su appuntamento.

Inoltre, fornisce un indirizzo dedicato all'orientamento (tutordemet@unifg.it) al quale rispondono il personale amministrativo e i tutor impegnati nell'orientamento.

L'orientamento è affiancato da un sistema di **tutorato informativo** che si avvale delle seguenti attività dai tutor:

- orientamento in ingresso;
- supporto alla creazione di video illustrativi;
- visite guidate organizzate dal Dipartimento;
- supporto ai docenti nelle attività di orientamento (es. *Summer school*, seminari, . . , colloqui);
- gestione di attività di divulgazione;
- co-gestione dei profili di *social network*;
- co-gestione degli sportelli informativi;
- gestione della comunicazione in favore degli *stakeholder* del territorio, al fine di garantire la continuità dell'azione divulgativa dell'Offerta formativa dipartimentale;
- predisposizione e somministrazione di questionari per la *customer satisfaction*, realizzazione di report e statistiche;

- mediazione tra l'utenza e gli uffici amministrativi (Orientamento e Segreteria), anche attraverso un'interazione in presenza, presso i punti di *front-office*;
- promozione e/o la realizzazione di azioni specificatamente rivolte agli studenti in difficoltà (disabilità; difficoltà dettate da ragioni personali; studenti con scarso profitto).

Il ricevimento dei tutor informativi è attivo sia in presenza sia online, secondo un calendario aggiornato settimanalmente. Inoltre, i tutor rispondono alle richieste degli studenti anche tramite mail.

Al tutorato informativo, si aggiungono anche i servizi di **tutorato alla pari in favore di studenti con DSA** e di **tutorato disciplinare** (che prevede lo svolgimento di esercitazioni e approfondimento delle tematiche relative alle eventuali discipline "scoglio" del primo anno), individuale e collettivo.

Durante il percorso di formazione è previsto un **tirocinio curriculare obbligatorio**, volto anche a favorire l'inserimento dello studente nel mondo del lavoro. Sono inoltre previsti *career day* e iniziative volte a favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro. La durata del tirocinio è di 3 CFU, pari a 75 ore, che risulta sufficientemente adeguata in considerazione del carico didattico di un corso di studio triennale. Le attività di tirocinio (così come quelle di *stage*) sono curate, a livello dipartimentale, dalla Commissione tirocini. La stessa Commissione valuta il merito e la qualità dell'attività formativa in questione, autorizzandola in fase preventiva e in base a un progetto formativo presentato dallo studente, in collaborazione con l'ente ospitante.

Il DEMeT organizza attività di collaborazione scuola-università mirata all'orientamento, privilegiando i *workshop* con l'obiettivo di promuovere esperienze orientative e laboratoriali per introdurre allo studio universitario gli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori.

Di particolare rilievo in tale prospettiva sono i **PCTO** (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento), sono finalizzati a divulgare agli studenti degli Istituti Superiori tematiche attuali e di interesse generale al fine di ampliare le proprie conoscenze, maturare le proprie vocazioni e interessi individuali, in ottica di competenze trasversali (www.demet.unifg.it/it/corsi/orientarsi/pcto-alternanza-scuola-lavoro). I percorsi formativi proposti sono anche frutto della condivisione con il mondo delle imprese e del territorio di riferimento. I PCTO sono anche un'occasione per acquisire ulteriori *skills*, utili anche ai processi di scelta dell'eventuale percorso universitario. Quanto all'organizzazione, ciascun PCTO ha una durata complessiva di 25 ore, ripartite in lezioni frontali e/o attività seminariali, includendo altresì la quota di studio individuale e l'attività di laboratorio. È generalmente preferita l'erogazione delle attività formative di presenza. È previsto per gli studenti che hanno frequentato i PCTO e che sceglieranno di immatricolarsi in uno dei corsi di studio del Dipartimento il riconoscimento di crediti formativi (CFU) nell'ambito delle attività a libera scelta. Il Coordinamento scientifico e la supervisione sono affidati a docenti del Dipartimento. I PCTO attivi sono visualizzabili al seguente link:

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/pcto-percorsi-le-competenze-trasversali-e-lorientamento/progetti-attivi>

Con riguardo alla divulgazione dell'offerta formativa DEMeT si segnala:

- il costante aggiornamento della pagina web di Dipartimento (<https://www.demet.unifg.it/it>)
- la realizzazione dei video illustrativi dei corsi di Laurea Triennali e Magistrali (https://www.youtube.com/channel/UCnS7G--mRfq7iisB_NLTMQ)
- una brochure con informazioni di sintesi relative a tutti i CdS, con particolare attenzione agli sbocchi occupazionali.

Criticità evidenziate

La criticità più importante è la carenza di personale docente dovuta alla fuoriuscita di numerosi colleghi che hanno proposto la costituzione nel Dipartimento di Scienze sociali (DISS) che, allo stato attuale, conta un Corso di studio con 11 studenti iscritti. Il Dipartimento di Scienze sociali è stato costituito con delibera del CdA nella riunione del 20 dicembre 2023. Nella stessa delibera è stato anche sancito il passaggio dei CdS dal DEMeT al DiSS, poi ritornati al DEMET in seguito ad ordinanza del TAR (confermata dal CdS). Particolarmente critico risulta il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza).

L-18. Il corso di laurea, il cui primo anno è stato disattivato per l'anno corrente in seguito alla mancata attribuzione di risorse economiche e dei punti organico al DEMeT, non sembra avere prospettive future. Si registra un elevato abbandono da parte degli studenti del secondo anno.

L-20. Si rilevano margini di miglioramento per quanto riguarda l'orientamento in ingresso degli studenti. Inoltre, si registra una particolare carenza di personale docente nei settori di base e caratterizzanti del CdS.

LM-33. Si registra una particolare carenza di personale docente nei settori di base e caratterizzanti del CdS.

LM-77. Si registra una particolare carenza di personale docente nei settori di base e caratterizzanti del CdS.

LM-91. Si registra una particolare carenza di personale docente nei settori di base e caratterizzanti del CdS.

Proposte per il miglioramento

Si richiede l'assegnazione delle risorse economiche e dei punti organico per fare fronte alle esigenze della didattica. Inoltre, occorre intervenire sui regolamenti didattici per evitare il proliferare di insegnamenti dei SSD SECS-P/07, SECS-P/08, AGR/01, IUS/05 in modo da tarare più opportunamente le conoscenze e le competenze acquisibili dagli studenti ai profili professionali previsti dai CdS. Si propone di rivedere i piani di studio dopo una consultazione dei comitati di indirizzo calibrata anche a valorizzare le competenze del corpo docente afferente al DEMeT.

L-20. Per affrontare la prima criticità, si propone di coinvolgere maggiormente le strutture di Ateneo nelle giornate di orientamento e di instaurare un contatto diretto con le scuole dell'area di riferimento al fine di pianificare attività orientative più mirate. Per la seconda criticità, si richiede l'attribuzione di punti organico per potere migliorare il rapporto docente/studente ed evitare il ricorso alle docenze a contratto. Si ritiene necessario unificare i due curricula.

L-33. Si richiede l'attribuzione di punti organico per potere migliorare il rapporto docente/studente ed evitare il ricorso alle docenze a contratto. Il corso di laurea è attrattivo anche verso studenti con residenza in altra regione.

LM-77. Si richiede l'attribuzione di punti organico per potere migliorare il rapporto docente/studente ed evitare il ricorso alle docenze a contratto. Il corso di laurea è attrattivo anche verso studenti con residenza in altra regione.

LM-91. Si richiede l'attribuzione di punti organico per potere migliorare il rapporto docente/studente ed evitare il ricorso alle docenze a contratto. Il corso di laurea è attrattivo anche verso studenti con residenza in altra regione.

1. *Emergono delle criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Servizi bibliotecari. La biblioteca interdipartimentale di Area Economica conta circa 13.000 testi collocati sugli scaffali e liberamente accessibili agli utenti, postazioni pc per la consultazione delle numerose banche dati del Sistema (anche con dispositivi propri collegabili attraverso i tavoli di lettura attrezzati e l'impianto wi-fi), servizio di prestito, accesso a catalogo periodici, ai formati elettronici di tutte le riviste degli editori Elsevier, Wiley e Springer, e alle banche dati (Infoleges, Pluris online, Heinonline, Jstor, CED, Unico Lavoro), nonché a una collezione di libri antichi e di pregio; servizio di informazioni ed orientamento bibliografico per ricerche complesse o di supporto alla redazione della tesi; corsi di information *literacy* al fine di fornire competenze informative necessarie per imparare autonomamente a localizzare, valutare e utilizzare efficacemente le fonti informative, con particolare attenzione alle risorse bibliografiche e alle banche dati specialistiche disponibili in rete, utili per la preparazione degli esami di profitto, della tesi di laurea e lo svolgimento di ulteriori percorsi formativi accademici o di ricerca scientifica. La Biblioteca dispone, inoltre, di attrezzature per ipovedenti e non vedenti per consentire agli utenti con disabilità visive e problemi di lettura a video, di accedere alle risorse elettroniche (banche dati, Catalogo On Line) del Sistema Bibliotecario di Ateneo.

La biblioteca dispone di 112 posti lettura interni oltre a quelli all'esterno in giardino (utilizzabili per molti mesi dell'anno) ed è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì con orario continuato (09:00-18:45) e il sabato mattina (09:00-13:15). La biblioteca è destinata non solo ai Dipartimenti di Area economica ma, per la sua posizione centrale in città, a tutti gli studenti che vogliono utilizzare gli spazi per attività di studio e ricerca.

Altri servizi: Wi-Fi Rete Eduroam (gratuito per gli utenti istituzionali); accesso per disabili; Centro Linguistico di Ateneo; Piattaforma dei servizi *e-learning*; servizio *on-line* Esse3; certificazioni informatiche; certificazioni linguistiche; stage; opportunità di formazione all'estero (studio *outgoing*, tirocinio *outgoing*, tirocini formativi pratici; programma Erasmus+; programmi di "*virtual mobility*"); bacheca dedicata ai commenti, suggerimenti, reclami degli studenti; servizio di supporto "*Helpdesk*".

Criticità evidenziate

Alcune criticità riguardano tutti i Cds. Allo stato attuale per nessun CdS attivo presso il DEmeT risulta attivato un processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale). Inoltre, a causa dei ritardi con cui sono stati affidati gli insegnamenti vacanti, si è provveduto tardivamente ad invitare i docenti a compilare i Syllabus la cui analisi, conseguentemente, non risulta svolta.

A tali criticità, la commissione aggiunge quelle raccolte direttamente da studenti e docenti attinenti al sistema di riscaldamento/raffreddamento delle aule non efficiente in quanto tarato rispettivamente su

temperature estremamente alte o eccessivamente basse.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce che il GAQ di tutti i cds, nell'ambito del proprio operato, prevedano un processo di monitoraggio della presenza della pagina personale dei docenti sul sito web di dipartimento, completa di CV aggiornato e rinvio al syllabus dell'insegnamento. È inoltre opportuno una verifica della pubblicazione dei programmi nei syllabus (con eventuali solleciti lì dove assenti) e il controllo dell'aderenza dei syllabus con gli obiettivi dei percorsi formativi.

Bisognerebbe ripristinare il buon funzionamento del sistema di riscaldamento/raffreddamento.

Occorrerebbe dotare il Dipartimento di laboratori informatici ed elettrificare le aule.

2. *L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (Fare attenzione tra calendari dei diversi CdS e la distribuzione dei CFU tra semestri per lo stesso anno di corso).*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I calendari delle attività formative e di verifica dell'apprendimento nonché delle sessioni di laurea sono pubblicati sul sito del Dipartimento e nelle bacheche dei docenti.

Criticità evidenziate

Non risultano segnalazioni di eventuali criticità.

Proposte per il miglioramento

3. *I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I servizi di supporto risultano generalmente adeguati (per il dettaglio si rimanda alle sezioni 3 dei CdS).

Criticità evidenziate

Non risultano criticità se non per i seguenti CdL.

LM-77. Con riferimento ai servizi della Segreteria studenti, dai questionari somministrati agli studenti, risulta che, a fronte del 90,0% dei rispondenti, meno della metà risultano soddisfatti del servizio (Decisamente sì con il 27,8%; Più sì che no con il 16,7%; Più no che sì 33,3% e Decisamente no 22,2%).

LM-91. Con riferimento ai servizi della Segreteria studenti, dai questionari somministrati agli studenti, risulta che la maggioranza degli studenti ha espresso insoddisfazione (solo il 25% dei rispondenti ha

dichiarato una piena soddisfazione; il 12,5% che ha espresso una soddisfazione più positiva che negativa, mentre il 37,5% è orientata per un più no che sì e il 25% di studenti insoddisfatti).

Proposte per il miglioramento

LM-77, LM-91. Per quanto riguarda il miglioramento della soddisfazione dei servizi offerti della Segreteria studenti, si propone in primis di confrontarsi con la Segreteria studenti per comprendere le motivazioni dell'insoddisfazione in merito sia all'organizzazione degli esami sia ai servizi prestati e, eventualmente, di segnalare le criticità agli organi competenti al fine di sollecitare eventuali miglioramenti organizzativi.

4. *Il Dipartimento interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel corso del 2024 come parte dell'iniziativa "La settimana dello studente", sono stati coinvolti gli studenti dei CdS per ascoltare le loro opinioni relativamente all'andamento del CdS e invitarli a compilare il questionario di valutazione. Il sito del DEMeT dispone anche di un modulo di raccolta opinioni, reclami e suggerimenti da parte degli studenti, che consente agli studenti di far pervenire tempestivamente ai docenti eventuali doglianze emerse. Tale strumento è raggiungibile nella pagina web del Dipartimento e nella sezione di Unifg.it dedicata al CdS. Link alla bacheca raccolta Opinioni/Reclami/Suggerimenti (anche in forma anonimia) CdS: <https://www.demet.unifg.it/en/node/319>.

L'analisi delle opinioni degli studenti avviene nelle riunioni GAQ, durante cui si analizzano sia eventuali riflessioni/proposte/valutazioni degli studenti in modalità informale sia i risultati dei questionari di valutazione. Allo stesso modo si procede per i risultati degli incontri organizzati in occasione delle giornate di orientamento nel periodo autunnale e nel periodo primaverile.

L-20. Il CdS dispone anche di momenti ad hoc di confronto tra gli studenti e i docenti del GAQ. Tale iniziativa è avvenuta dopo che, a seguito della decisione del Senato Accademico e del CdA dell'Università di Foggia che ha decretato la nascita del nuovo Dipartimento di Studi Sociali (DISS) attribuendo a tale struttura di ricerca i Corsi di Studio già incardinati presso il DEMeT, il TAR (con ordinanza poi confermata dal CdS) ha decretato il ritorno dei CdS dal DISS al DEMeT.

L-33. Dai verbali del GAQ risultano adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti. Il GAQ ha prodotto un report analitico nella Scheda SUA i cui risultati sono stati discussi nel GAQ (in cui vi è la presenza di una componente studentesca) e trasmessi e pubblicati sulla pagina del CdS presente sul sito del DEMeT. Il CdS dispone di procedure per gestire il monitoraggio e la valutazione della qualità del servizio formativo e il riesame periodico del corso di studio, la raccolta di osservazioni e proposte di miglioramento da parte di docenti, studenti e personale di supporto, nonché gli eventuali reclami degli studenti, elencate nel regolamento del medesimo CdS all'articolo 18.

Criticità evidenziate

L-18. Dai verbali del GAQ non risultano analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, né i rilievi dell'ultima relazione della CPDS.

L-20. Il GAQ non ha potuto analizzare nel dettaglio gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti perché nel dicembre del 2023 il Senato Accademico dell'Università di Foggia ha decretato la nascita del nuovo Dipartimento di Studi Sociali (DISS) attribuendo a tale struttura di ricerca i Corsi di Studio già incardinati presso il DEMeT. Tuttavia, tale analisi è stata compiuta dopo l'ordinanza del TAR (confermata dal CdS in sede cautelare) che ha decretato il reincardinamento dei CdS dal DISS al DEMeT.

L-33. Nessuna criticità da evidenziare.

L-77. Il GAQ del CdS LM-77 – Imprenditorialità e Management Internazionale – non ha potuto analizzare nel dettaglio gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti perché il 20 dicembre del 2023 il Senato Accademico dell'Università di Foggia ha decretato la nascita del nuovo Dipartimento di Studi Sociali (DISS) attribuendo a tale struttura di ricerca i Corsi di Studio già incardinati presso il DEMeT. Tuttavia, tale analisi è stata compiuta, seppur con ritardo, a seguito della sentenza interlocutorio-cautelare del TAR PUGLIA di fine maggio 2024 che, insieme all'esito dell'appello a giugno, ha decretato il reincardinamento dei CdS dal DISS al DEMeT.

Proposte per il miglioramento

Si propone di migliorare la divulgazione presso gli studenti della bacheca elettronica dei vari CdL per la raccolta delle opinioni/reclami/suggerimenti presente sul sito di Dipartimento.

L-18: Il CdS deve procedere all'analisi dell'opinione degli studenti.

5. *Il Dipartimento analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento attua azioni correttive/migliorative?*

Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le considerazioni della Relazione annuale della CDPS vengono analizzati nelle riunioni del Consiglio di Dipartimento. Bisogna considerare che il CdD e il GAQ hanno dovuto lavorare in emergenza e in tempi ristretti a seguito della riassegnazione, da parte del TAR, dei corsi al DEMeT.

Criticità evidenziate

I CdS sono stati riassegnati al Dipartimento di Economia Management e Territorio nel mese di giugno 2025. Inoltre, in seguito alla delibera del CdA del 20/12/2024, il Dipartimento stesso era stato messo in

disattivazione. I GAQ hanno potuto analizzare la relazione della CPDS solo successivamente alla suddetta ordinanza e in occasione della stesura delle SMA e dei Rapporti di riesame ciclico.
La L-18, inoltre, è stata disattivata per l'A.A. 2024/2025

[Proposte per il miglioramento](#)

Non si segnalano proposte di miglioramento

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Si rammenta che il compito della Commissione Paritetica è di accertare l'esistenza di buone pratiche di gestione dei Corsi di Studio, verificarne il buon funzionamento, evidenziare eventuali criticità e suggerire eventuali azioni correttive, operando durante tutto l'arco dell'anno accademico.

Quadro A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
---------------------	---

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La Relazione annuale precedente della CPDS riferiva che, nel commentare i dati raccolti del sistema di Ateneo, il GAQ definiva la performance ampiamente positiva e che non risultavano attive procedure di raccolta e gestione dei reclami da parte degli studenti. Inoltre, si metteva in evidenza come il link alla pagina web contenente le azioni promosse dal GAQ e tutta la documentazione a tal scopo prodotta non era aggiornato ed era fermo ad un verbale di consultazione degli stakeholder di inizio 2023, contenente parti sociali piuttosto limitate:

<https://www.demet.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>

Infine si sottolineava come le indagini riguardo alle opinioni e l'occupazione dei laureandi e laureati non potevano essere condotti, considerando che il corso è operativo dal 2021-22.

Per quanto attiene alle opinioni degli studenti relative all'a.a. 2023-24, si sottolinea, come da scheda SUA, che in riferimento allo strumento di rilevazione, il questionario per gli studenti frequentanti è suddiviso in sezioni come di seguito riportato:

Sezione 1_Insegnamento (5 domande)

Sezione 2_Docenza (6 domande)

Sezione 3_Interesse (2 domande)

Sezione 4_Organizzazione (2 domande)

Sezione 5_Lezioni svolte in presenza (2 domande)

Sezione 6_Lezioni svolte in E-learning (4 domande)

Per ogni sezione si rileva un livello di soddisfazione medio che va da 1 a 4, dove 4 corrisponde al maggior livello di soddisfazione. Il questionario per gli studenti non frequentanti non prevede le sezioni lezioni in presenza e in e-learning, essendo pertanto sviluppato in quattro sezioni:

Sezione 1_Insegnamento (4 domande)

Sezione 2_Docenza (1 domanda)

Sezione 3_Interesse (1 domanda)

Sezione 4_Organizzazione (1 domanda)

In merito agli studenti frequentanti, i risultati forniti dall'Allegato 1_Quadro B6_Tabella 1 SINTESI VALUTAZIONE CORSO DI STUDI (STUDENTI FREQUENTANTI) A.A. 2023-2024 consentono di formulare un giudizio ampiamente positivo circa l'efficacia del processo formativo così come percepita dagli studenti frequentanti, nella fattispecie in riferimento al Corso di Studio nel suo complesso.

Preliminarmente va sottolineata la numerosità delle risposte raccolte (86), a fronte degli iscritti al percorso formativo (nel 2023 sono 97): gli studenti sono partecipi alla vita del CdS e lo dimostrano partecipazione alla rilevazione delle relative opinioni.

In particolare, la valutazione media complessiva registrata dal CdS per l'a.a. 2023-2024 è pari a 3,49. Il punteggio non subisce sostanziali variazioni sia se riferito all'intervallo delle domande 1-17, registrando una valutazione media pari a 3,45, che se riferito all'intervallo di domande 2-13 (ovvero punteggio calcolato tenendo conto delle prime 3 sezioni del questionario) pari a 3,52, addirittura migliorativo.

Si sottolinea, pertanto, che il CdS LM-91 secondo l'opinione degli studenti frequentanti si caratterizza per una performance ampiamente positiva.

Scendendo nel dettaglio dei dati relativi alle singole sezioni, partendo dal presupposto che tutte le 6 sezioni registrano risultati ampiamente positivi, sia rispetto alla percentuale di risposte positive che alla valutazione media, la sezione best performer è la Sezione _ Lezioni svolte in E-LEARNING, con una percentuale di risposte positive pari al 90,67% e una valutazione media di sezione pari a 3,65; La sezione ‘fanalino di coda’ è la SEZ 4_Organizzazione, con una percentuale di risposte positive pari a 63,37% e una valutazione media pari a 2,85.

Di rilevante interesse il risultato registrato dalla Sezione _ Docenza (con una percentuale di risposte positive pari all’88,57% e un valore medio di 3,58) e la Sezione Interesse (con una percentuale di risposte positive pari all’84,88% e un valore medio di 3,52) che, insieme alla best performer, superano la valutazione media del CdS, a riprova dell’elevato grado di soddisfazione da parte degli studenti frequentanti per l’approccio innovativo alla didattica caratterizzante il percorso formativo.

Contribuisce a sottolineare il successo del CdS, così come strutturato dal punto di vista della modalità di erogazione, la domanda del questionario con la migliore valutazione – ‘Le attività didattiche in e-learning (filmati multimediali, unità ipertestuale, ...) sono di facile accesso e utilizzo – pari a 3,84 (peraltro migliorando la performance anche rispetto all’anno precedente in cui registrava un punteggio medio pari a 3,77).

Alla luce di tali considerazioni, è indiscutibile che il CdS abbia consolidato il parere ampiamente positivo da parte dei rispondenti rispetto a tutte le sezioni del questionario di rilevazione.

Di seguito si forniranno ulteriori indicazioni in merito alle singole sezioni, che possano contribuire a riallineare le diverse aree rilevate all’esito delle risposte.

Nella Sezione _ Insegnamento i punteggi medi registrati dalle singole domande sono tendenzialmente allineati. Ciò detto, la domanda “Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?” registra il punteggio più basso di sezione con una valutazione media pari a 3,40. Ciò impone, nonostante la valutazione risulti ancora positiva, ma al di sotto della media complessiva, una maggiore attenzione da parte dei singoli docenti nel fornire indicazioni chiare e di dettaglio ai discenti.

Nella medesima sezione la domanda “Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? registra il miglior punteggio di sezione, con una valutazione media pari a 3,48, punteggio al di sotto della valutazione media complessiva. Tale condizione suggerisce una valutazione critica rispetto alla definizione degli elementi strettamente inerenti i requisiti in ingresso agli insegnamenti e all’organizzazione dello stesso.

Nella Sezione _ Docenza (sezione best performer) le risposte positive appaiono tutto sommato allineate in termini di punteggio medio; in particolare, la domanda best performer – Gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche dell’insegnamento sono rispettati? – ripaga l’impegno dei singoli docenti del CdS con una valutazione media 3,76 e una percentuale di risposte ampiamente positive pari al 95,35%.

Le due domande della Sezione _ Interesse presentano un lieve scostamento a vantaggio della domanda Sei interessato/a agli argomenti trattati nell’insegnamento? che registra una valutazione media pari a 3,65, superando il valore medio complessivo. Ciò dimostra che il corso, in termini di temi affrontati e di metodo formativo, peraltro particolarmente innovativi, sollecita gli studenti, soddisfacendoli ampiamente.

La Sezione _ Organizzazione, fanalino di coda del CdS, registra come anticipato performance ben al di sotto della media complessiva. Fermo restando che si tratta di un percorso formativo interattivo al terzo anno di erogazione (in base al periodo di riferimento della scheda), peraltro con una complessità organizzativa naturale, il focus della sezione traccia una criticità percepita dagli studenti frequentanti; pertanto, il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) fornirà indicazioni ai singoli docenti, concordando le stesse con la segreteria didattica.

Le ultime due sezioni – Lezioni svolte in PRESENZA e Lezioni svolte in E-LEARNING – vanno commentate unitamente. Il CdS in esame ha delle peculiarità rispetto alle modalità di erogazione delle lezioni, trattandosi di un corso prevalentemente a distanza. Le due sezioni registrano una valutazione media allineata (rispettivamente di 3,65 e 3,69) e ampiamente al di sopra del valore medio complessivo. Tale condizione non fa che rafforzare il giudizio positivo relativo alla percezione, intesa come soddisfazione, degli studenti rispetto ad un corso che per contenuti e metodo risulta alquanto innovativo e sfidante, incontrando pienamente l’aspettativa degli iscritti.

In sintesi: la performance registrata dal CdS, seppure ampiamente positiva, sollecita il GAQ a monitorare costantemente, in ottica migliorativa, le modalità di erogazione della didattica e l’organizzazione dei singoli insegnamenti, allo scopo di garantirne la massima efficacia ed eliminare, nel lungo periodo, situazioni che possano configurare ‘colli di bottiglia’, soprattutto dal punto di vista organizzativo, che possano nuocere al percorso di studio. Le azioni promosse dal GAQ e tutta la documentazione a tal scopo prodotta è presente al seguente link riferito al processo di assicurazione della qualità della didattica:

<https://www.demet.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>
Breve commento all'opinione degli studenti frequentanti rispetto ai singoli insegnamenti
Di seguito una breve riflessione circa i risultati registrati dai singoli insegnamenti erogati, così come da piattaforma Pentaho. A tal proposito va sottolineato che solo per gli insegnamenti con un numero di questionari maggiore di 5 è possibile visualizzare il grado di soddisfazione degli studenti rispondenti. Gli insegnamenti valutati e presenti in piattaforma - Etica, IA e Divulgazione Scientifica, Sociologia Digitale e Internet Studies, Social Media e Linguaggi Digitali, Analisi di Dataset per AI, Machine Learning e Reti Neurali, Innovazioni Digitali e Trasformazioni dei Sistemi Sociali/Urban, Corporate Digitalization, Big Data Analytics and Text Mining – presentano una valutazione ampiamente positiva (tra 3,26 a 3,90) con la best performance dell'insegnamento registrano risultati Etica, IA e Divulgazione Scientifica (3,90). Un solo insegnamento - Tecnologie e Programmazione Web – presenta un risultato meno positivo, ma al di sopra del valore soglia di 2,75, valore soglia al di sotto del quale si configurerebbe la necessità di attenzionare l'insegnamento.

Alla luce di tali riflessioni, il GAQ intende sostenere tra i discenti la compilazione del questionario al fine di consentire un monitoraggio complessivo dell'attività didattica relativamente a tutti gli insegnamenti del percorso di studio nell'ottica dell'assicurazione della qualità del CdS. Inoltre, intende sollecitare i docenti e le segreterie a meglio organizzare le diverse attività in modo tale da consentire il superamento di eventuali criticità riscontrate dagli studenti rispondenti.

Sintesi valutazione corso di studi (studenti non frequentanti) a.a. 2023-2024

Di seguito un breve commento ai dati contenuti nell'ALLEGATO QUADRO 6_ TABELLA 2. SINTESI VALUTAZIONE CORSO DI STUDI (STUDENTI NON FREQUENTANTI) A.A. 2023- 2024.

La valutazione anche in questo caso appare positiva, seppure con un punteggio complessivo medio più basso rispetto all'opinione registrata dagli studenti frequentanti. Va fatto rilevare che sul totale delle risposte, la percentuale media di risposte positive complessive è pari a 83,93%, mentre il punteggio medio complessivo espressione del grado di soddisfazione dei medesimi studenti è pari a 3,30 (in lieve aumento rispetto all'anno precedente in cui risultava pari a 3,28).

La Sezione _ Docenza è la best performer, con un punteggio medio complessivo pari a 3,56, mentre la performance più bassa si riferisce alla Sezione _ Organizzazione, con un punteggio pari a 2,94, peraltro coincidente con il valore dell'unica domanda di sezione. Tale ultima condizione dovrà necessariamente sollecitare il GAQ a meglio individuare le ragioni alla base di tale criticità per il CdS, trattandosi di una criticità del CdS sollevata sia dai frequentanti che dai non frequentanti. La domanda best performer “Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?”, in controtendenza con quanto rilevato dall'analisi dei frequentanti, registra un punteggio pari a 3,63.

In conclusione, gli studenti non frequentanti rispondenti dichiarano di essere ampiamente interessati al CdS e agli argomenti affrontati dai docenti, peraltro ritenuti ampiamente disponibili per chiarimenti e spiegazioni. Tale condizione sottolinea ulteriormente l'adeguatezza del percorso formativo rispetto alle aspettative degli studenti e pone le base per il miglioramento continuo della performance complessiva.

Per quanto attiene all'opinione dei laureati, come emerge dalla scheda SUA, emerge quanto segue. La fonte utilizzata per tali elaborazioni è Almalaurea, segnatamente alle schede di valutazione del corso di LM91 dell'Università degli Studi di Foggia (<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=LS&ateneo=70129&facolta=1582&gruppo=tutti&livello=2&area4=tutti&pa=70129&classe=11100&postcorso=0710107309200001&isstella=0&isstella=0&presiuu=tu>)

Gli studenti che hanno risposto al questionario di Almalaurea sono 8, per un totale di 13 laureati (Tasso di compilazione pari al 61,5%). Dalle caratteristiche anagrafiche dei rispondenti si evince: una lieve maggioranza di uomini (53,8%) rispetto alle donne (46,2%); un'età alla laurea pressoché dominante per la classe “27 anni e oltre” (76,9%) e, a seguire, “25-26 anni” (15,4%), “23-24 anni” (7,7%) e nessun laureato con un'età inferiore ai 23 anni; una provenienza, in termini di residenza, da regioni diverse dalla Puglia (53,8%). Seguono gli studenti residenti nella stessa provincia della sede degli studi (Foggia), per un 38,5% e la restante parte proveniente da Province della stessa Regione (7,7%).

Quanto all'origine sociale dei rispondenti, il 25% ha un solo genitore con la laurea (nessuno con entrambi i genitori laureati), il 37,5% ha genitori con diploma di scuola secondaria di secondo grado, il 25% ha genitori con qualifica professionale, titolo inferiore o nessun titolo. Infine, il 50% dei rispondenti appartiene ad una “classe media autonoma”, il 25% ad una “classe media impiegatizia” e il 12,5% ad una “classe del lavoro esecutivo”.

In merito alla profilazione dei rispondenti mediante l'analisi degli studi secondari di secondo grado, il 46,2% proviene da un Liceo (di cui i 2/3 di tale percentuale sono rappresentati dal Liceo Classico), il 38,5% da un istituto Tecnico e il 15,4% da un istituto Professionale. Il voto medio del diploma è di 78,1 punti su 100. Infine, il diploma è stato conseguito per il 38,5% nella stessa Provincia della sede degli studi universitari e, dato interessante, il 23,1% dei rispondenti ha conseguito il diploma al Nord ma si è laureato al Centro o al Sud-Isole.

In merito alla riuscita negli studi universitari, risultano interessanti due dati. Il primo è relativo al conseguimento del

titolo di laurea di primo livello: solo il 16,7% ha conseguito la laurea triennale nell'ateneo di Foggia, mentre il 66,7% dei rispondenti proviene da un percorso di laurea triennale di altri atenei del Sud-Isole. Il secondo aspetto di interesse riferisce al gruppo disciplinare di provenienza, laddove solo il 16,7% dei rispondenti proviene dallo stesso gruppo disciplinare della laurea magistrale, mentre il restante 83,3% ha svolto studi precedenti in altre aree disciplinari.

Per quanto riguarda la regolarità negli studi del precedente titolo universitario, il 50% dei rispondenti ha conseguito la laurea triennale in corso, il 16,7% al primo anno fuori corso, con la stessa percentuale per il conseguimento al secondo anno fuori corso. Il voto medio della laurea triennale è di 105,8.

In relazione alle condizioni di studio:

☑ alloggio a meno di un'ora di viaggio dalla sede: il 50% dei rispondenti per meno del 50% della durata degli studi; il 37,5% per più del 50% della durata degli studi;

☑ regolarità della frequenza: il 75% dei rispondenti ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti; il 25% dei rispondenti ha frequentato meno del 25% degli insegnamenti previsti;

☑ fruizione di borse di studio: 50% dei rispondenti;

☑ periodo di studio all'estero durante il corso di LM91: 12,5%. Nessuno dei rispondenti ha svolto periodi di studio all'estero riconosciuti dal corso di studio (con Erasmus o altro programma dell'Unione Europea oppure altra esperienza riconosciuta);

☑ tirocini: svolti da tutti, come previsto da regolamento del corso di LM91, suddivisi pariteticamente tra tirocini curriculari organizzati dal corso e svolti al di fuori dell'università ed attività di lavoro successivamente riconosciute dal corso.

☑ In merito ai giudizi espressi sull'esperienza universitaria, si riportano i seguenti dati:

☑ soddisfazione complessiva del corso di LM91: l'87,5% è decisamente soddisfatto; il 12,5% più sì che no;

☑ soddisfazione dei rapporti con i docenti: il 75% è decisamente soddisfatto; il 25% più sì che no;

☑ soddisfazione dei rapporti con gli studenti: il 75% è decisamente soddisfatto; il 25% più sì che no;

☑ soddisfazione sull'adeguatezza delle aule: il 100% è decisamente soddisfatto. Questo dato può derivare dalla struttura blended del corso;

☑ fruizione delle postazioni informatiche: il 25% dei rispondenti ha utilizzato postazioni informatiche e il restante 75% non le ha utilizzate, nonostante fossero presenti;

☑ valutazione delle postazioni informatiche: il 50% dei rispondenti ha rispettivamente dichiarato adeguato e inadeguato il loro numero;

☑ nessuno dei rispondenti ha utilizzato servizi di biblioteca;

☑ il 25% dei rispondenti ha utilizzato attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...). Di questi, la metà dei rispondenti si è espresso per una loro quasi assoluta adeguatezza, mentre l'altra metà per un'adeguatezza ordinaria; ☑ solo il 12,5% dei rispondenti ha utilizzato spazi dedicati allo studio individuale, mentre il restante 87,5% non li ha utilizzati, pur se presenti. Chi ha usufruito di tali spazi, li ha trovati assolutamente adeguati;

☑ il 62,5% dei rispondenti ha usufruito dei servizi di orientamento allo studio post-laurea. Il loro giudizio sulla soddisfazione vede il 60% per una decisa soddisfazione, mentre il restante 40% per un più sì che no;

☑ il 62,5% dei rispondenti ha usufruito dei servizi di iniziative formative di orientamento al lavoro. Il loro giudizio sulla soddisfazione vede il 60% per una decisa soddisfazione, mentre il restante 40% per un più sì che no;

☑ il 62,5% dei rispondenti ha usufruito dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro. Il loro giudizio sulla soddisfazione vede il 40% per una decisa soddisfazione, un 40% per un più sì che no ed un 20% per un più no che sì;

☑ il 62,5% dei rispondenti ha usufruito dell'ufficio o dei servizi di job placement. Il loro giudizio sulla soddisfazione vede il 40% per una decisa soddisfazione, un 40% per un più sì che no ed un 20% per un più no che sì;

☒ tutti i rispondenti, ovviamente, hanno usufruito dei servizi delle segreterie studenti, laddove, solo il 25% dei rispondenti ha dichiarato una piena soddisfazione. Il complemento al 100% del dato è rappresentato da un 12,5% che ha espresso una soddisfazione più positiva che negativa, con la maggioranza (37,5%) orientata per un più no che sì e con un 25% di studenti insoddisfatti;

☒ soddisfazione per l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...): il 75% dei rispondenti ha dichiarato una piena soddisfazione per la quasi totalità degli insegnamenti e il restante 25% per una piena soddisfazione per più della metà degli esami;

☒ adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti: l'87,5% dei rispondenti ritiene assolutamente adeguato il carico di studio, mentre il 12,5% si è espresso per un più sì che no;

☒ infine, l'87,5% dei rispondenti ha dichiarato che ipoteticamente si iscriverebbe allo stesso corso di LM91, mentre il 12,5% si iscriverebbe ad un altro corso magistrale e in un altro Ateneo.

Premettendo che non è possibile effettuare delle elaborazioni statistiche sui dati di dettaglio, dovuto al fatto le schede Almalaurea propongono tali dati in forma aggregata, da una loro lettura si possono comunque evincere le seguenti lievi criticità:

1. vi è una lieve discrasia tra la piena soddisfazione overall del corso di LM91 (l'87,5% è decisamente soddisfatto; il 12,5% più sì che no) e la soddisfazione per altri items, quali:

a) il rapporto con i docenti e l'organizzazione degli esami (per entrambi: il 75% è decisamente soddisfatto; il 25% più sì che no);

b) i servizi di sostegno alla ricerca del lavoro e i servizi di job placement (per entrambi: 40% per una decisa soddisfazione, un 40% per un più sì che no ed un 20% per un più no che sì);

2. la distanza più marcata è tra il dato precedente della piena soddisfazione overall del corso di LM91 (l'87,5% è decisamente soddisfatto; il 12,5% più sì che no) e la soddisfazione della segreteria studenti solo il 25% dei rispondenti ha dichiarato una piena soddisfazione. Il complemento al 100% del dato è rappresentato da un 12,5% che ha espresso una soddisfazione più positiva che negativa, con la maggioranza (37,5%) orientata per un più no che sì e con un 25% di studenti insoddisfatti);

3. il carico di studi risulta non adeguato per 1 studente su 8;

4. così come, 1 studente su 8 si non si iscriverebbe di nuovo al corso di LM91, optando per un altro percorso e per una diversa sede.

Alla luce delle seguenti criticità, il GAQ, organo responsabile della pianificazione e gestione delle azioni correttive, in ottica di miglioramento dell'efficacia in uscita del percorso formativo si impegna a:

A. sensibilizzare ulteriormente i docenti a mantenere o a migliorare il momento di ascolto degli studenti in merito alle criticità, affinché possano essere riferite tempestivamente alla Coordinatrice del CdS. Tale aspetto riveste nel concreto un presidio in itinere della qualità;

B. sensibilizzare all'uso dell'help desk del sito web Unifg, quale "cassetta dei suggerimenti" affinché gli studenti possano riportare problematiche o fornire suggerimenti per migliorare alcuni aspetti della loro esperienza di studi (utilizzo di attrezzature informatiche e laboratori; carico di studio; organizzazione degli esami; fruizione di servizi di segreteria o altro);

C. confrontarsi con la Segreteria studenti per comprendere le motivazioni dell'insoddisfazione sia in merito all'organizzazione degli esami che, soprattutto, sui servizi prestati.

Ci si augura che, mediante tali interventi proposti, i punti sopra 3 e 4 possano migliorare ulteriormente

Criticità evidenziate

Dalla valutazione dei questionari degli studenti emergono criticità in merito alla modalità di svolgimento degli esami e all'organizzazione didattica nel complesso, fermo restando che si tratta di un percorso formativo in modalità prevalentemente a distanza e interateneo che ha una naturale complessità organizzativa.

Proposte per il miglioramento

La CP-DS rimarca la necessità di sensibilizzare ulteriormente i docenti a mantenere o a migliorare il momento di ascolto degli studenti in merito alle criticità, affinché possano essere riferite tempestivamente alla Coordinatrice del CdS.

- Esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti
- Quadro B6 della scheda SUA-CdS “Opinioni studenti”
- Quadro B7 della scheda SUA-CdS “Opinioni dei laureati”
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Quadro B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
---------------------	---

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione precedente evidenziava come non vi fosse nessuna notizia di alcuna azione del GAQ finalizzata alla verifica della sussistenza di una coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato.

Al pari, non pareva che fosse stato attivato, ad opera del coordinatore e/o del GAQ alcuno strumento di verifica della coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS.

Materiali, ausili didattici e infrastrutture

Guardando alle valutazioni degli studenti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono sufficientemente adeguati, raccogliendo i seguenti punteggi, limitatamente agli studenti non frequentanti:

[D01] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? 3 (non frequentanti)

[D02] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? 3,12 (non frequentanti)

[D03] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – 3,29 (non frequentanti)

Il CdS LM91 è tenuto prevalentemente in piattaforma elearning, dunque prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza fisica in aula.

Qualificazione dei Docenti

Dalla lettura della scheda di monitoraggio annuale per il 2023 si legge che “l'indicatore iC08 sale di circa 7 punti percentuale (passando dal 66,7% al 75%), registrando un incremento di gran lunga positivo rispetto al trend dei due benchmark, riducendo la forbice rispetto a quello di area geografica e allineandosi al dato medio nazionale. Ovviamente rispetto all'indicatore iC09 (Qualità della ricerca dei docenti) va ribadito quanto già rilevato nel passato indicatore pari a 0,7, rispetto al quale si tenderà a sostenerne il relativo miglioramento, così da allinearsi ai benchmark nazionale e per area geografica.”

Risultano in flessione invece gli indicatori che riguardano il rapporto tra docenti strutturati e non: “Gli indicatori iC19 (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), iC19BIS (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e da ricercatori di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata) registrano una lieve flessione, peraltro coerente con la medesima rilevata a livello nazionale, mentre si allontanano dalla performance media

territoriale indubbiamente positiva in entrambi i casi. Per iC19TER (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e da ricercatori di tipo a e di tipo b sul totale delle ore di docenza erogata) il risultato appare più critico se confrontato con i due benchmark di riferimento, ampiamente più performanti. Tale condizione necessita indubbiamente di maggiore attenzione da parte del GAQ, seppure ascrivibile alla giovane età del CdS e alla mancanza di risorse che non sono state assegnate.”

La “maggiore attenzione” menzionata nella SUA non sembra che abbia portato ad azioni concrete del GAQ. Allo stesso modo, non ci sono notizie da parte del GAQ riguardo alla messa in opera di un processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale) e/o IUL. I verbali del GAQ attribuiscono gli incarichi di docenza, in concerto con il Consiglio di Dipartimento, considerando i curricula dei candidati, dunque anche prendendo in considerazione nell’assegnazione degli incarichi di docenza, la coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS LM 91.

Criticità evidenziate

Pare poco efficace il processo di controllo della qualità della didattica, poiché le procedure non sono formalizzate nei verbali del GAQ per l’anno 2023.

Proposte per il miglioramento

Rileva la necessità da parte del GAQ di predisporre specifiche procedure a presidio della qualità della didattica, tenendo conto delle raccomandazioni che il Presidio suggerisce e la CPDS rileva come assenti nel paragrafo che precede.

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro B3 della scheda SUA-CdS “Docenti titolari di insegnamento”
- Quadro B4 della scheda SUA-CdS “Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale studio e Biblioteche”
- Esiti rilevazione delle opinioni degli studenti
- Schede degli insegnamenti
- Ufficio Stage e Tirocini

Quadro C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------------	--

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS verifica l’adeguatezza della preparazione dei candidati all’atto dell’immatricolazione mediante colloquio. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell’apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti. L’accesso al Corso di laurea Magistrale, subordinato al possesso di un diploma universitario di durata triennale conseguito in Italia oppure di altro titolo di studio equipollente conseguito all’estero, è consentito a coloro che possono certificare di aver conseguito almeno 24 CFU negli ambiti tecnico - informatico, delle scienze umane e sociali, aziendale – organizzativo e giuridico. Oltre a questi, devono possedere almeno un livello B2 per la lingua inglese. Secondo quanto previsto dal Regolamento didattico (per le laurea italiane ex DM 270/2004) l’accesso diretto alla CdS è consentito a coloro i quali hanno conseguito una laurea triennale in L16 (Scienze dell’amministrazione e dell’organizzazione), L18 (Scienze dell’economia e della gestione aziendale), L19 (Scienze dell’educazione e della formazione), L20

(Scienze della comunicazione) e L33 (Scienze economiche) Il CdS è a numero aperto e non prevede prove di accesso selettive. Ogni candidato dovrà tuttavia sostenere un colloquio orale (in lingua italiano o inglese) oppure, in alternativa, sottoporsi ad un test a risposta multipla in modo da dimostrare di essere in possesso della necessaria preparazione di base. Pertanto, coerentemente con i requisiti di accesso, la prova di verifica iniziale sarà incentrata sul possesso dei complessivi 24 CFU nei 4 distinti ambiti disciplinari. Il riscontro di eventuali carenze formative rispetto ai requisiti curricolari prevede che le stesse vengano colmate prima dell'iscrizione al corso di studio.

La CPDS non ha notizia di alcun controllo da parte del GAQ riguardo all'adeguatezza e coerenza degli stessi con i risultati di apprendimento da accertare.

Per quanto riguarda i questionari degli studenti relativi all'a.a. 2023-24, le modalità d'esame sono definite in modo abbastanza chiaro, poiché la risposta ai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti rimane nel complesso positiva. Nella Sezione _ Insegnamento, i punteggi medi registrati dalle singole domande sono tendenzialmente allineati. Ciò detto, la domanda "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" registra il punteggio più basso di sezione con una valutazione media pari a 3,40. Ciò impone, nonostante la valutazione risulti ancora positiva, ma al di sotto della media complessiva, una maggiore attenzione da parte dei singoli docenti nel fornire indicazioni chiare e di dettaglio ai discenti. L'attività di tirocinio/stage è gestita a livello di Ateneo e gli esiti del processo di valutazione non sono accessibili ai GAQ né alla CPDS. Sono previsti questionari da compilarsi a cura dello studente e del tutor aziendale.

La richiesta per sostenere l'esame di laurea deve essere presentata alla Segreteria Studenti secondo le modalità e i termini stabiliti dal Dipartimento. La prova finale consiste nella preparazione e discussione di un elaborato o nella presentazione di un project work relativo a un argomento compreso nelle materie di studio facenti parte del percorso formativo. La preparazione della prova avviene sotto la guida di un docente relatore e di un correlatore. Quest'ultimo può essere individuato anche tra i tutor aziendali (esterni) o anche indicato dalle sedi in cui lo studente ha svolto l'attività di tirocinio. La discussione/presentazione avviene in seduta pubblica dinanzi ad apposita Commissione di Laurea, nominata secondo quanto previsto dal Regolamento di Dipartimento. Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve:

- aver superato gli esami di profitto per l'acquisizione di tutti i crediti previsti dal corso di studio;
- aver effettuato il tirocinio presso una struttura universitaria o altri Enti pubblici o privati.

Link: <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-05/regolamento-prova-finale-corsi-magistrali.pdf>

Criticità evidenziate

Non pervengono particolari criticità, se non una maggiore attenzione da parte dei singoli docenti nel fornire indicazioni chiare e di dettaglio ai discenti relativamente alla modalità di svolgimento degli esami.

Proposte per il miglioramento

Essendo la situazione nel complesso positivo, non si avverte l'opportunità di suggerire proposte migliorative

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro A3.b della scheda SUA-CdS "Modalità di ammissione"
- Quadro A5.b della scheda SUA-CdS "Modalità di svolgimento della prova finale"
- Esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti

- Schede dei singoli insegnamenti

Quadro D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
---------------------	--

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La Scheda di Monitoraggio Annuale analizza l'andamento delle iscrizioni e le progressioni di carriera degli studenti iscritti. E' prematura la valutazione degli esiti occupazionali, data la recente attivazione del corso. Invece, per quanto attiene alla Scheda di Monitoraggio annuale, risulta quanto segue. Innanzitutto, va sottolineata la performance positiva del CdS se riferita agli indicatori preliminari, seppure con una lieve flessione degli avvii di carriera al primo anno che ripropone la performance del 2021, a testimonianza dell'importante lavoro di coordinamento fino ad ora svolto tra i due Atenei coinvolti rispetto al progetto formativo (UNIFG e IUL). Tale condizione, peraltro, invita allo sviluppo di una analisi degli indicatori descrittivi della performance del CdS Interateneo con una lente di osservazione non esclusivamente riferita all'area geografica di riferimento.

In particolare, nel periodo di riferimento 2021-2023 l'indicatore iC00a (*Avvii di carriera al primo anno*), nonostante la lieve flessione, supera il dato medio per area geografica e rimanendo pressappoco allineato al dato medio nazionale; il trend, pertanto, appare positivo, testimoniando l'interesse degli studenti per le tematiche affrontate. Medesimo trend premiante è possibile rinvenire rispetto agli altri indicatori preliminari iC00c, iC00d, iC00e e iC00f, tutti ampiamente al di sopra del dato medio del benchmark territoriale e tendenzialmente allineati al dato medio italiano, con una performance ampiamente positiva registrata in particolare dall'indicatore iC00d che supera di gran lunga i relativi benchmark, attestandosi a 97 unità (con uno stacco di 17 unità rispetto al benchmark territoriale e di 20 rispetto a quello nazionale). Infine, va fatto rilevare che si registrano i primi laureati (13 unità per entrambi gli indicatori di riferimento). Scendendo al GRUPPO A, dove troviamo gli indicatori relativi alla didattica, il CdS conferma una performance ampiamente positiva anche rispetto al Gruppo A – *Indicatori della Didattica disponibile per il biennio di erogazione*. L'indicatore iC01 (*Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS*), considerato che il biennio di riferimento corrisponde al primo biennio di erogazione del CdS, registra un miglioramento del performance di circa 11 punti percentuale.

Allineato alla performance del biennio precedente anche l'iC04 (*Percentuale iscritti al primo anno provenienti da altro Ateneo*) che nel 2023, nonostante una lieve flessione rispetto al 2022, si attesta su un valore pari a 56,1%, migliorando considerevolmente rispetto sia al *benchmark* territoriale (che riducendosi di 10 punti percentuali rispetto al 2022, si ferma a 38,2%) che rispetto al benchmark nazionale (fermo a 39,6% con una contrazione di circa 15 punti percentuale). Tale condizione riflette l'elevata attrattività del CdS e spinge il Gaq a riflettere sull'efficacia delle azioni di orientamento in entrata da potenziare al di fuori del territorio di riferimento.

L'indicatore iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti) mostra una lieve flessione (poco meno di un punto) (9,4) comunque collocandosi ampiamente al di sopra del per area geografica (5,9) che quella nazionale (5,2).

L'indicatore iC08 conferma il valore percentuale del 2022, attestandosi al 75% confermando il trend di area geografica e migliorando la performance rispetto al dato medio nazionale.

Rispetto all'indicatore iC09 (*Qualità della ricerca dei docenti*) va solo ribadito quanto già rilevato nel biennio precedente, ovvero un valore del medesimo indicatore pari a 0,7, rispetto al quale si tenderà a sostenerne il relativo miglioramento, così da allinearsi ai *benchmark* nazionale e per area geografica.

Per quanto attiene, agli indicatori ulteriore della valutazione della didattica, la Scheda di Monitoraggio annuale rileva come, nonostante non sia formulabile un giudizio di merito rispetto agli indicatori del

gruppo “Gruppo E -*Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica*”, trattandosi di un corso che ha terminato il primo biennio di erogazione, si fornirà relativamente agli stessi un breve commento, andando ad integrare concettualmente il gruppo A, precedentemente commentato. L’indicatore iC13 - *Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire* registra una *performance* ampiamente positiva, con un trend in aumento nel biennio 2021-2022 di circa 1,5 punti percentuale (72,3%), superando il dato medio per area geografica e riducendo la forbice rispetto al dato medio nazionale. L’indicatore iC14 - *Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio* – migliora la performance di 4,5 punti percentuali, superando il dato medio per area geografica e avvicinandosi al dato medio nazionale che, peraltro, mostra una inversione nel trend. Gli indicatori iC15 e iC15BIS si attestano a 84,8%, dato in assoluto positivo, soprattutto se lo si considera allineato al *benchmark* per area geografica e lievemente al di sotto del dato nazionale. Sicuramente il GAQ, sosterrà tutte le azioni, di concerto con il Dipartimento e l’Ateneo, finalizzate a sostenere gli studenti nell’intero percorso formativo.

Promettenti, seppure in lieve flessione, gli indicatori iC16 e iC16BIS che, attestandosi rispettivamente al 57,6% e 60,6%, supera il benchmark per area geografica, seppure al di sotto della media nazionale.

Gli indicatori iC19 (*ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata*), iC19BIS (*ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e da ricercatori di tipo b sul totale delle ore di docenza erogata*) e iC19TER (*ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e da ricercatori di tipo a e di tipo b sul totale delle ore di docenza erogata*) registrano un’ulteriore flessione, a conferma dell’andamento rilevato nel biennio precedente, peraltro coerente con la medesima rilevata sia a livello territoriale che nazionale. L’analisi dell’andamento degli indicatori sollecita ad una riflessione da parte del GAQ, seppure ascrivibile alla giovane età del CdS.

L’indicatore iC20 (*percentuale tutor/iscritti per i CdS prevalentemente o integralmente a distanza*), registra un ulteriore calo rispetto al biennio 2021-2022, seppure perfettamente in linea con i relativi di livello geografico nazionale.

Infine, in merito agli indicatori di approfondimento per la sperimentazione, il riferimento è all’iC21 - *Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno, espressione Percorso di studio e regolarità delle carriere* - che mostra una performance ampiamente positiva con una crescita di percentuale di circa 10 punti che supera considerevolmente sia il benchmark territoriale che nazionale.

In sintesi, una valutazione complessiva dei dati *in ingresso e in itinere*, con particolare riferimento all’area didattica così come all’area internazionalizzazione del CdS, considerata la relativa giovane età, fa registrare un risultato ampiamente positivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico non è disponibile data la giovane età del percorso di studi.

Criticità evidenziate

Azioni di orientamento in entrata e in itinere da migliorare

Proposte per il miglioramento

Non sono necessarie particolari proposte migliorative se non alcune proposte implicitamente desumibili dall’analisi finora svolta. Si consiglia di potenziare le attività di orientamento in entrata e in itinere, allo scopo di rendere sempre più attrattivo il CdS per gli studenti del territorio di riferimento oltre che garantire a tutti gli studenti un fattivo affiancamento nell’intero percorso formativo, così da evitare battute d’arresto. Sarebbe, pertanto, opportuno sostenere tutte quelle attività che possono incentivare una performance positiva di tutti gli studenti nel proprio percorso di studio, quali attività di tutoraggio informativo e disciplinare con tutor alla pari selezionati tra studenti meritevoli, studenti di laurea magistrale e dottorandi di ricerca.

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Rapporto Ciclico di Riesame ciclico
- Quadro D4 “Riesame annuale”

ARRIVATO QUI

Quadro E	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University
-----------------	---

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione annuale della CPDS si lamentava come l'unico verbale disponibile alla CPDS riguardava una consultazione del 27 aprile 2023, con quattro attori sociali, di cui soli due avevano espresso una propria proposta, consultazione finalizzata a raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento. Il vantaggio ottenuto dalla consultazione sembrava piuttosto contenuto. Né risultava da alcun verbale del GAQ pervenuto alla CPDS l'avvio di un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione. Parimenti non risultava la consultazione di studi di settore ad integrazione e supporto delle consultazioni con le parti interessate.

Più in generale, però, le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo nella SUA del CdS LM91, per cui esse costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

Gli obiettivi del CdS sono descritti in modo tale da lasciar immaginare una formazione che offra delle prospettive occupazionali. Non sono disponibili dati riguardanti gli esiti occupazionali dei laureati e laureandi, data la recente istituzione del percorso formativo.

Il GAQ LM 91, nell'a.a. 2023-24, non ha previsto un processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b) o quanto meno, dalla documentazione fornita alla CPDS, tale processo non risulta. Sono opportunamente compilate, però le parti rese pubbliche della SUA-CdS LM-91.

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nel sito del Dipartimento al link:

<https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/innovazione-digitale-e-comunicazione>, risultando essere coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.

Criticità evidenziate

Si rileva una consultazione scarsa degli stakeholder. Alcuni processi per la verifica della qualità degli insegnamenti possono essere migliorati.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce di consultare in maniera più ampia e frequente gli stakeholder e di attivare, a livello di GAQ, i processi di monitoraggio delle attività didattiche che sembrano lacunosi. Una maggiore collaborazione con la CPDS potrebbe migliorare la qualità delle analisi effettuate dalla CPDS stessa.

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda SUA-CdS (tutte le sezioni)
- Sito University
- Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Quadro F	Ulteriori proposte di miglioramento
---------------------	--

Questo quadro può essere compilato qualora la CPDS abbia individuato ulteriori opportunità di miglioramento oltre a quelle eventualmente evidenziate nei quadri precedenti.

Anche in questo quadro, per ogni problema e criticità evidenziata, deve essere riportata l'analisi e la formulazione di proposte per il superamento delle criticità.

Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni Non sono necessari ulteriori rilievi.
Criticità evidenziate Nessuna ulteriore criticità.
Proposte per il miglioramento Nessuna ulteriore proposta.